

Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento DSLCC

Relazione annuale 2017

CdS OGGETTO DELLA RELAZIONE

LCSL: Corso di Studio triennale : “Lingue, civiltà e scienze del linguaggio” (L-11)

LLEAP: Corso di Studio magistrale in “Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali” (LM-37)

SL: Corso di Studio magistrale in “Scienze del linguaggio” (LM-39)

RIC: Corso di Studio magistrale in “Relazioni Internazionali comparate” (LM-52)

Nota: Rispetto alla relazione annuale 2016, il corso magistrale RIC è stato aggiunto agli altri 3 corsi in seguito alla disattivazione della Scuola di Relazioni internazionali SIR, in modo da avere un'unica CPDS per il Dipartimento (verbale del consiglio di Dipartimento del 8/02/2017)¹.

COMPOSIZIONE COMMISSIONE

La composizione della CPDS era stata modificata a febbraio 2017 per integrare rappresentanti del CdS RIC. Tuttavia, siccome la CPDS per poter rappresentare ogni CdS deve essere composta da almeno 8 persone, in seguito ai risultati delle elezioni dei rappresentanti degli studenti e le nuove nomine dopo il cambio di direzione del Dipartimento, una nuova CPDS è stata nominata (Consiglio di Dipartimento dell'08/11/2017) in modo da rappresentare al meglio i 4 CdS.

Prima del 14 giugno 2017

Componente docente

Prof Marie-Christine Jamet Presidente - Docente nei CdS LLEAP, LCSL

Prof. Laura Brugé. Docente nei CdS LCSL

Prof. Simone Francescato - Docente nei CdS LLEAP

Prof Emma Sdegno, Docente nei CdS LLEAP e LCSL

Prof Duccio Basosi (RIC)

Componente studente

Laura Brigante, LLEAP

Giulia Suma Mambretti LCSL

Paola Miglietta SL

Giulia Paleari LLEAP

Marco Gfall RIC

Dopo il 14 giugno 2017

Componente docente

Prof Marie-Christine Jamet Presidente - Docente nei CdS LLEAP,

Prof. Laura Brugé. Docente nei CdS LCSL

Prof. Simone Francescato - Docente nei CdS RIC

Prof Marco Infurna, Docente nei CdS SL

1

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/documenti/verbali_consiglio/2017/verbalecdd8_febbraio2017approvatocdd14_06_2017.pdf

Componente studente

Valentina Scala LCSL

Enrico Davanzo LLEAP

Maarja Kungla, SL

Francesco Ceccarelli fino a 8 novembre 2017 in cui viene sostituito da Natalia Andrea Pereyra RIC

Nota

Oggi ogni CdS è rappresentato nella commissione sia da uno studente che un docente. Il lavoro per il rapporto annuale è stato suddiviso con sotto-commissioni per CdS con il docente e lo studente dell'area.

RIUNIONI DELLA COMMISSIONE NELL' AA 2016/17 e AA 2017/2018

Incontri su richiesta degli studenti per problematiche specifiche

- 22.02.17. et 01.03.17: due incontri per risolvere il problema delle esercitazioni e esami LIS (Lingua italiana del segni) per il CdS LCSL, il primo solo con la CPDS, il secondo in presenza del docente e del CEL coinvolti.

- 13.09.17. et 27.09.17: due incontri sul problema delle esercitazioni e esami di lingua tedesca del CdS LCSL, il primo solo con la CPDS, il secondo in presenza del docente e CEL coinvolti.

Verbali a disposizione nella cartella riservata della CPDS.

Incontri per la stesura del rapporto

- 15 novembre 2017: incontro con le componenti della CPDS (2 ore) nello studio della Presidente palazzo Cosulich per illustrare le novità sulla relazione e iniziare il lavoro di sintesi

- dal 16 novembre: lavori di gruppo per CdS per analisi settoriale (20 ore)

- 29 novembre 2017: incontro con i componenti della CPDS (3 ore 30) nello studio della Presidente, palazzo Cosulich, per confrontarsi sui risultati ottenuti

- dal 29 novembre al 03 dicembre: lavori di gruppo per CdS (30 ore)

- dal 03 dicembre al 10 dicembre. Stesura della relazione finale. (30 ore)

Note: il lavoro in presenza è integrato da scambi via mail, via telefono e google-drive, in particolare per la trasmissione dei documenti. I membri della commissione sono in contatto costante.

STRUTTURA RELAZIONE

La presente relazione è organizzata come segue:

Parte I. da pag. 3 a pag. 11 : criticità e le opportunità comuni ai seguenti corsi di studio: LCSL, LLEAP, SL, RIC

Parte II. da pag. 12 a pag. 22 : criticità e opportunità specifiche del corso di studio LCSL LT10

Parte III. da pag. 23 a pag. 30 : criticità e opportunità specifiche del corso di studio LLEAP LM3

Parte IV da pag. 31 a pag. 38 : criticità e opportunità specifiche del corso di studio SL LM5

Parte V da pag. 39 a pag. 46 : criticità e opportunità specifiche del corso di studio RIC LM6

Parte VI da pag. 47 a pag. 48 : autovalutazione delle attività della CPDS nello scorso anno accademico 2016-2017.

Nota Per ogni quadro A, B, C, D, E, F di ciascuna parte, gli aspetti positivi emersi dopo analisi sono presentati nelle premesse, seguiti dall'elenco delle criticità che sono poi analizzate in dettaglio nella parte Analisi e proposte.

PARTE I

CONSIDERAZIONI TRAVERSALI AI CORSI DI STUDIO LCSL, LLEAP, SL, RIC

PREMESSA

I rapporti di riesame sottolineano la soddisfazione complessiva degli studenti per ciascun CdS. Di conseguenza, il Dipartimento con i suoi 4 CdS raggiunge un punteggio alto di 3,24 rispetto a 3,17 dell'Ateneo (dati relativi ai questionari studenti, soddisfazione complessiva, medie del Dipartimento e dell'Ateneo).

Gli indicatori sentinella forniti dal NdV non sono inferiori a 3 con una lieve progressione per il corso triennale e oscillazioni comunque minime per gli altri CdS.

Dati per il 2015-2016 : RIC: 3, SL 3,1, LLEAP 3,2, LCSL 3,27

Le schede ANVUR per ciascun CdS mostrano che la maggior parte degli indicatori sono superiori alle medie nazionali.

Questa soddisfazione complessiva è un punto di forza per il Dipartimento.

Da notare che i tre percorsi della triennale LCSL, ossia percorso letterario culturale, percorso politico internazionale, percorso linguistico-filologico-glottodidattico trovano un proseguimento logico in un CdS magistrale, dando una grande coerenza nel percorso formativo del Dipartimento.

QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Elenco documenti consultati

Per ogni CdL sono stati consultati le seguenti fonti. I link specifici sono riportati sulla scheda del singolo CdS

1. Questionari valutazione annuale dei servizi per l'anno accademico 2016-2017, on line sul sito di ogni singolo CdS²
2. Questionari immatricolati 2016-2017
3. Questionari di valutazione dei singoli insegnamenti da parte degli studenti disponibili per la parte pubblica sul sito del Dipartimento nella tendina "opinione degli studenti" risalenti all'anno 2015-2016.
4. Relazione annuale CPDS 2016
http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/leap/Relazioni_CPDS/RelazioneCPDS_DSLCC_2016-12.pdf
5. Questionario ALMALAUREA dei singoli CdS aggiornati ad aprile 2017 per l'anno 2016
6. I questionari dei lettori risalendo al 2015 (<http://www.unive.it/pag/15921/>)
8. Gli indicatori sentinella per ogni CdS
9. Colloqui con Presidente CdS, Responsabile AQ/riesame, Ufficio Valutazione, Studenti.
10. Consultazione delle opinioni degli studenti attraverso la creazione di gruppi Facebook gestiti dai rappresentanti

PREMESSA

Ricezione dei questionari da parte della CPDS e dal Dipartimento

Nella relazione annuale 2016, la CPDS aveva usato soltanto i questionari sulla soddisfazione degli studenti sulla didattica e i dati AlmaLaurea. Per questa relazione 2017, la CPDS si avvale di altri due questionari, presenti sulle pagine "opinione degli studenti" dei CdS in esame, sulla valutazione annuale dei servizi e sulle motivazioni dei nuovi immatricolati.

I risultati relativi ai questionari degli studenti sulla valutazione dell'attività didattica da parte dei docenti del CdS vengono discussi nell'ambito del Collegio del CdS e vengono usati per redigere la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico che verrà. Pertanto rivestono un'importanza rilevante.

Nella Relazione Annuale 2016, la CPDS aveva espresso la necessità che il NvA rendesse pubblici ai docenti e alla CPDS gli eventuali commenti liberi apportati dagli studenti nello spazio dedicato all'interno dei questionari sulla valutazione dell'attività didattica. Questa azione è stata intrapresa e il giorno 01-12-2017 ogni docente ha ricevuto via e-mail il report relativo a tale voce del questionario e il 7.12, la CPDS ha ricevuto il link a tali commenti e ne ha tenuto conto.

Visibilità dell'opinione degli studenti

Il sito del Dipartimento pubblica la scheda di soddisfazione complessiva degli insegnamenti e delle strutture sia come "opinione degli studenti" (con un file d'ateneo), sia all'interno delle schede SUA che riporta il link alle pagine sopracitate, ed offre quindi una buona visibilità sulla qualità complessiva della didattica.

La CPDS ritiene che usare diverse forme di questionari sia adeguato ma rileva anche una serie di criticità, alcune già presenti nella Relazione Annuale 2016 e non poste in essere.

A. Il questionario relativo alla valutazione dell'attività didattica

Criticità 1. Livello minore. Pubblicazione sul sito del Dipartimento del solo dato che riguarda la soddisfazione complessiva dei docenti relativo all'a.a. 2015/2016.

Criticità 2. Livello medio. La strutturazione dei questionari.

² Link presenti sulla sezione assicurazione della qualità delle pagine di ogni singolo CdS.

Criticità 3. Livello medio. Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari e alla valutazione dei contenuti degli stessi.

Criticità 4. Livello medio. I questionari di valutazione relativi al personale CEL.

B. I questionari dei servizi e nuove immatricolazioni

Criticità 5. Livello medio. Bassa percentuale di studenti che rispondono ai questionari.

ANALISI E PROPOSTE

A. Il questionario relativo alla valutazione dell'attività didattica

Per aiutare l'interpretazione delle medie, il Presidio di Qualità fornisce un dato statistico supplementare *Z-score*, il quale permette di comprendere di quanto si discosta un risultato dalla media del CdS. E' uno strumento statistico interessante ma non pienamente oggettivo, in quanto ad esempio, può capitare che gli insegnamenti mutuati ricevano un asterisco critico per un CdS e non per l'altro.

Criticità 1. Livello minore. Pubblicazione sul sito del Dipartimento del solo dato che riguarda la soddisfazione complessiva dei docenti, relativo all'a.a. 2015/2016

Analisi La CPDS osserva che non sono stati presi in considerazione i suggerimenti proposti nella relazione annuale 2016. Infatti, nella pagina web relativa ai CdS, i file pubblicati continuano a presentare, accanto al nome dei diversi docenti, solo la voce "Grado di soddisfazione complessiva per l'insegnamento" che è un dato soggettivo. Inoltre, gli stessi file fanno riferimento ai dati relativi all'a.a. 2015/2016.

Responsabile azione: La Presidente della CPDS

Azione da intraprendere: La CPDS propone di chiedere la pubblicazione di una media delle valutazioni dei campi di cui il docente è direttamente responsabile (rispetto degli orari, carico di studio, chiarezza espositiva, coerenza con sito web, materiale didattico, reperibilità, capacità di stimolare interesse, soddisfazione complessiva) invece del solo giudizio complessivo attuale.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia La Presidente della CPDS ne riferirà a gennaio 2017 al Delegato AQ, ai Delegati alla didattica, ai Coordinatori dei Collegi e alla Direttrice del Dipartimento. Suggerisce che il problema venga discusso con il Nucleo di Valutazione e con il Presidio di Qualità, poiché implica l'inserimento di una colonna supplementare nelle tabelle di valutazione dei docenti.

Nel caso il NdV dia riscontro positivo a tale segnalazione, e una volta ricevuti eventuali nuovi calcoli, la Presidente della CPDS verificherà se i file siano stati aggiornati e caricato nella piattaforma.

Criticità 2. Livello medio. Natura dei questionari di valutazione dell'attività didattica

Analisi La CPDS rileva che le osservazioni espresse nella relazione annuale 2016 relative ai contenuti dei quesiti sottoposti agli studenti per la valutazione della didattica dei diversi insegnamenti non sono state prese in considerazione, in quanto il questionario per l'anno 2016-2017 è rimasto identico.

Ribadisce che alcuni quesiti sono di difficile interpretazione.

Ad esempio. *Il carico di studio è proporzionato ai crediti?* Non si sa, in caso di risposta negativa, se il carico sia troppo elevato o insufficiente. Inoltre per le lingue, i crediti includono le esercitazioni, quindi la domanda dovrebbe riguardare modulo e esercitazioni.

La domanda sul *rispetto dell'orario* non permette di sapere se il professore comincia in ritardo oppure se non finisce in tempo senza lasciare il quarto d'ora accademico per gli spostamenti degli studenti.

Inoltre, non è sufficiente lavorare con i "sì", i "più sì che no", i "più no che sì" e i "no", bensì conoscere le motivazioni che stanno alla base delle valutazioni negative.

Tuttavia la CPDS è stata informata del fatto che una forma unica di questionario con una scala da 1 a 10 è in fase di elaborazione a livello nazionale. Pertanto, nell'attesa di un modello unico, propone la seguente azione.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: richiesta di inserimento di ulteriori commenti liberi per varie voci dell'attuale questionario in modo che lo studente possa eventualmente giustificare ognuna delle sue risposte.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: entro gennaio, segnalazione della criticità al Delegato AQ, ai delegati alla didattica, alla Direttrice del Dipartimento perché contattino direttamente il NvA e il Presidio di Qualità per verificare la fattibilità dell'introduzione di un commento libero per ogni voce.

In caso di accoglienza positiva della richiesta, la componente studentesca della CPDS controllerà al momento dell'iscrizione agli esami di maggio se tale richiesta è stata realizzata.

Criticità 3. Livello medio. Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari e alla valutazione dello strumento stesso

Analisi La CPDS rileva che nell'a.a. 2016-2017 la richiesta di sensibilizzare gli studenti verso una più ponderata compilazione dei questionari di valutazione didattica è stata recepita dai rappresentanti, che hanno ideato azioni da intraprendere attraverso riunioni e social network. Tali azioni, però, non sono state ancora sviluppate.

Un incontro è stato organizzato dal Presidio di Qualità "da studenti a studenti" su questo tema il 25/11/2017.

La CPDS reputa tuttavia che sia necessario mettere in atto ulteriori azioni per una maggiore diffusione.

Responsabile azione: La Presidente della CPDS e i rappresentanti degli studenti della CPDS

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento, ai colleghi e ai rappresentanti degli studenti in modo che tutti gli studenti iscritti siano informati sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica prima della loro somministrazione per l'a.a.2017/2018.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: A dicembre la Presidente della CPDS inviterà tutti i docenti ad informare gli studenti durante le lezioni dei loro insegnamenti sull'importanza di una corretta e ponderata compilazione dei questionari per la valutazione didattica. Gli studenti rappresentanti in CPDS, inoltre, contatteranno direttamente i rappresentanti degli studenti al fine di proseguire la loro azione informativa. Dopo la compilazione dei questionari per gli appelli di gennaio e non appena i questionari saranno disponibili, La Presidente della CPDS convocherà una riunione della CPDS per valutare l'efficacia della misura e, nel caso contrario, valutare come proseguire le attività di responsabilizzazione rispetto al questionario.

Criticità 4. Livello medio. I questionari di valutazione del personale CEL

Analisi Le esercitazioni di lingua tenute dal personale CEL fanno parte integrante dei corsi di lingua ; a dimostrarne l'importanza quest'anno sono state le riunioni organizzate della CPDS per risolvere, per alcune lingua, questioni riguardanti le esercitazioni e gli esami legati ad esse.

La CPDS rileva che la richiesta di ottenere i questionari di valutazione del personale CEL presentata nella relazione annuale 2016 è stata soddisfatta.

Osserva, tuttavia, che il numero degli studenti rispondenti risulta sensibilmente più basso rispetto al numero degli studenti iscritti, poiché il questionario non è obbligatorio. Esso viene proposto via mail agli studenti sulla base dell'iscrizione all'esame, molti di essi non lo ricevono, e non è compilato per un singolo insegnamento ma riguarda la persona del CEL in generale, come spiegato dall'ufficio valutazione.

Il nucleo di valutazione consultato ha informato che stanno già lavorando per far sì che la somministrazione del questionario sia più diffusa.

Responsabile azione: La Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: La CPDS propone che anche i questionari CEL siano obbligatori come quelli relativi ai docenti e correlati con i vari insegnamenti di lingua di cui dipendono (e non solo sulla persona del CEL) al fine di monitorare al meglio i corsi di lingua. Inoltre, richiede che gli stessi questionari vengano pubblicati nel sito web del CdS.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: Entro gennaio 2018, la Presidente della CPDS contatterà il Delegato AQ del Dipartimento, il delegato alla didattica, il responsabile del collegio e la Direttrice del Dipartimento affinché si richieda la messa in opera, entro la fine del secondo semestre, di tale azione al NvA. La CPDS controllerà al momento dell'erogazione dei questionari alla fine del secondo semestre se le azioni hanno avuto il risultato atteso"

B. Lo strumento dei questionari sui servizi e sui nuovi immatricolati

La CPDS apprezza l'esistenza di altri due questionari oltre a quello ANVUR sugli insegnamenti: quello annuale sui servizi e quello rivolto agli immatricolati poiché i dati raccolti consentono di capire meglio i dati grezzi dati dal questionario ANVUR o dalle questionario laureandi AlmaLaurea.

Criticità 5. Livello medio. Bassa percentuale di studenti che rispondono ai questionari

Analisi Per tutti corsi di studio, la percentuale degli studenti che compilano il questionario sull'adeguatezza dei servizi è bassa. Altri dati sulle stesse voci sono raccolti tramite il questionario AlmaLaurea al quale ricorre la CPDS. Rendendo obbligatorio il questionario sui servizi, i dati AlmaLaurea ricoprirebbero una funzione di controllo.

Responsabile azione: Presidente della CPDS

Azione da intraprendere: Si propone di rendere la compilazione del questionario annuale dei servizi obbligatoria al momento dell'iscrizione all'anno successivo. Tale proposta verrà fatta al Delegato AQ del Dipartimento.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: entro i primi di gennaio, La Presidente della CPDS contatterà il Delegato AQ per segnalare la criticità e vedere se e come si potrebbe intervenire..

QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Elenco documenti consultati

1. Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi dei vari CdS
2. Questionari Almalaurea dei vari CdS
3. SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6
4. Colloqui con studenti e CEL
5. Scheda di Monitoraggio Annuale dei 4 CdS

PREMESSA

A partire dal 2002 l'Ateneo somministra a tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti il questionario annuale per avere un quadro ampio delle opinioni sull'ambiente di apprendimento, di cui i materiali e ausili didattici, le piattaforme e i materiali didattici online, i laboratori, le aule e le biblioteche. I dati a disposizione sembrano configurare una situazione complessivamente positiva e gli iscritti sono, in generale, soddisfatti della qualità della struttura e attrezzature didattiche. I dati Almalaurea lo confermano.

Per i 3 CdS magistrali, la percentuale più bassa riguarda sempre gli spazi di studio e le aule mentre le biblioteche sono sempre in testa (91,7% per il LLEAP, 94,6% per SL e 86,6% per il RIC) assieme all'e-learning con percentuali alte. Non ci sono percentuali inferiori al 75%.

Sostanzialmente i due punti maggiormente apprezzati sono identici per la triennale (92,2% per le biblioteche e 82,5% per l'e-learning) con percentuali molto più basse per le aule. Questa criticità verrà esaminata nella relazione LCSL.

Due criticità trasversali sono da segnalare

Criticità 1. Livello medio Buon funzionamento e modernizzazione delle attrezzature

Criticità 2. Livello minore. Le attività integrative (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) e i servizi di tutorato sotto-utilizzati

ANALISI E PROPOSTE

Criticità 1. Livello medio. Buon funzionamento e modernizzazione delle attrezzature

Analisi Anche se il grado di soddisfazione per le attrezzature è alto, la CPDS pensa che si potrebbe comunque migliorarne la qualità tecnica, come già segnalato nella relazione annuale per l'a.a. 2015-2016, ribadisce la necessità di adeguare le attrezzature alle esigenze didattiche (supporti multimediali, microfoni portatili ovunque, arredi fissi, lavagne non coperte da schermi, LIM, ecc.). Da notare anche l'assenza totale di lavagne interattive nelle aule di lingua.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Delegato alla Didattica, al Delegato AQ e alla Direttrice del Dipartimento affinché contattino l'Ufficio Logistica e l'Ufficio tecnico.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: entro gennaio 2018, La Presidente della CPDS contatterà il Delegato alla Didattica, il Delegato alla qualità e la Direttrice del Dipartimento per segnalare la criticità e chiedere una verifica (ad esempio con invito ai docenti e CEL di segnalare le aule critiche in risposta a una mail collettiva). Nel caso la verifica confermi la gravità della criticità individuata dalla CPDS, verrà chiesto un incontro con il responsabile dell'Ufficio Logistica affinché tale criticità venga risolta. La CPDS valuterà l'esito prima dell'inizio del primo semestre 18-19.

Criticità 2. Livello minore. Le attività integrative (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) e i servizi di tutorato sotto-utilizzati

Analisi Per quanto riguarda l'offerta dei servizi di tutorato specialistico svolto da studenti iscritti ai corsi di dottorato e ai corsi di laurea magistrale, si può dire che l'offerta in generale è aumentata attraverso molteplici bandi (tutorato specialistico e didattico, tutorato online) però alla commissione paritetica mancano i dati sulla soddisfazione degli studenti che ne usufruiscono rispetto alle singole attività legate a un singolo insegnamento. Il dato fornito risulta altrimenti troppo generico.

Per il CdS LCSL che ha più attività di tutorato, il questionario Alma laurea indica che il 33,4% giudica le attività soddisfacenti mentre il 40% non le usa. Per i corsi magistrali, SL è quello in cui c'è maggiore soddisfazione (51,4%) e più uso (poco più di un terzo non usa le attività integrative). Per LLEAP il 43,9% per il RIC, il 55,7% non usano queste attività integrative. La CPDS si chiede quali siano i motivi di tale situazione.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS e i rappresentanti degli studenti alla CPDS e in Dipartimento
Azione da intraprendere raccogliere dati per capire i motivi per il non utilizzo dei laboratori (informazioni che non passano, non interesse perché laboratori troppo specialisti, questione di orari?)

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: entro la fine dell'AA del secondo semestre, ci cercherà di avere un quadro della situazione.

QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Elenco documenti consultati

1. Domande dei questionari di soddisfazione degli studenti
3. Pagine del CdS sul sito web di Ateneo
4. Syllabi degli insegnamenti
5. SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6
6. Colloqui individuali con docenti, studenti, CEL e tra rappresentanti delle commissioni paritetica.

PREMESSA

Come anticipato nella prima premessa, il livello di soddisfazione degli studenti per i 4 CdS è alto. Tuttavia permangono alcune criticità trasversali evidenziate da un *Z-score*.

NB. Per aiutare l'interpretazione delle medie, il Presidio di Qualità fornisce un dato statistico supplementare *Z-score*, il quale permette di comprendere di quanto si discosta un risultato dalla media del CdS. E' uno strumento statistico interessante ma non pienamente oggettivo. Richiederà in tutti i casi un'analisi singola assieme al docente coinvolto.

Criticità 1. Livello medio. Completezza dei syllabi

Criticità 2. Livello medio Disomogeneità degli insegnamenti di lingua

Criticità 3. Livello minimo. Diversità nel modo di registrare i voti elettronicamente (assente, insufficiente...)

ANALISI E PROPOSTE

Criticità 1. Livello medio. Completezza dei syllabi

Analisi Nel rapporto annuale 2016, la CPDS aveva notato l'assenza di riferimento ai descrittori di Dublino nelle schede dei singoli insegnamenti (Syllabi). La CPDS è intervenuta in un consiglio di Dipartimento per spiegare tali descrittori e invitare i docenti a redigere gli obiettivi formativi in questa linea. Da notare che l'informazione probabilmente non è giunta ai docenti a contratto.

La CPDS ha constatato che molti docenti hanno modificato il proprio syllabo in quella direzione, anche se non tutti i docenti citano esplicitamente le formulazioni dei descrittori pur rifacendosi al loro contenuto. Quando sono espressi, gli obiettivi sono coerenti con quanto dichiarato nelle schede SuA dei 4 CdS.

Tuttavia La CPDS rileva che ancora molti syllabi sono stati redatti in maniera non adeguata o perché non coerenti con i Descrittori di Dublino, e/o perché non descrivono chiaramente i contenuti e/o perché non esprimono in modo esauriente le modalità di verifica di apprendimento.

Inoltre Dall'esame dei Syllabi dei docenti di lingua dei 4 CdS, risulta che non tutti danno informazioni sulle esercitazioni tenute dai CEL mentre entrano a fare parte dei crediti e del codice dell'insegnamento di lingua. Sulle pagine dei CEL, non figura infatti la voce "programma". Quindi, oltre a una mancanza di leggibilità per gli studenti sull'articolazione dell'insegnamento e degli esami, questa mancanza induce a pensare all'autonomia delle esercitazioni CEL.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità ai docenti titolari degli insegnamenti critici (vedere relazione per ogni CdS) affinché intervengano in merito. Per coinvolgere i docenti a contratto, la segreteria didattica verrà informata delle istruzioni da dare per la redazione dei syllabi.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia. Al consiglio di Dipartimento del 13 dicembre 2017, la Presidente della CPDS inviterà i colleghi ad adeguare i syllabi entro l'inizio del secondo semestre. A febbraio, la CPDS farà una verifica e invierà ai docenti che non hanno provveduto a correggere i loro syllabi una e-mail di ulteriore esortazione. Riferirà, poi, la mancata posta in essere della criticità alla Direttrice del Dipartimento e al Delegato alla Didattica. La Presidente della CPDS, inoltre, allenterà le segreterie didattiche per avvisare i docenti a contratto. Il monitoraggio verrà effettuato ad inizio del secondo semestre dell'a.a. 2017-18.

Criticità 2. Livello medio. Disomogeneità degli insegnamenti di lingua

Analisi Dall'esame di syllabi emerge una disomogeneità dei percorsi linguistici a seconda delle lingue, per quanto riguarda i livelli da raggiungere, la natura delle prove d'esame, il numero di ore CEL, la numerosità della classi.

Facciamo qui qualche esempio e rimandiamo ai singoli CdS per analisi più precise.

- Per il RIC ad esempio, il numero delle ore CEL per l'insegnamento di 6 crediti varia da 60 (per la maggior parte delle lingue) a 120 ore (francese). Il livello richiesto (C1) appare spesso molto alto da raggiungere con poche ore di esercitazioni mentre non è specificato un livello d'ingresso che consentirebbe di puntare a un livello alto. Altre lingue chiedono un B2 e altre un B1. Altre mutuano su corsi LLEAP o SL di livello molto alto. Mentre l'insegnamento di lingua dovrebbe essere lo stesso per tutti o comunque differenziato per seri motivi. Quindi le competenze in uscita non sono paragonabili per gli studenti per gli stessi 6 CFU erogati per la seconda lingua.

- Per SL e LLEAP, la CPDS aveva già segnalato nella relazione annuale 2016 la richiesta degli studenti di aumentare i crediti per la lingua con ore aggiuntive al secondo anno (ad esempio 12 + 6 crediti supplementari) e non soltanto uno al primo anno che appare insufficiente per arrivare a un C2 annunciato per le lingue maggiori. Alcune lingue però hanno già un insegnamento sui due anni (ad esempio russo).

- Per LCSL, alcune classi sono molto numerose al momento delle esercitazioni con i CEL con numeri superiori a 80, mentre esercitazioni linguistiche non dovrebbero avere numeri così alti per un corretto apprendimento (è il caso di Lingua francese 1, come emerge dal numero degli studenti che hanno frequentato indicato nel questionario di valutazione)

I docenti di lingua hanno già preso coscienza di queste disparità e hanno già organizzato nel 2016 è stata indetta una riunione informale per i docenti di lingua per paragonare le modalità d'esame. Ma la CPDS ritiene che ci sia ancora molto da fare all'interno di ciascun CdS.

Responsabile azione: Presidente della CPDS

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento e ai Coordinatori dei collegi didattici per indire un vero confronto sull'insegnamento delle lingue nei vari CdS tenendo conto dei parametri seguenti : esigenze europee di livello, natura delle lingue più o meno facili o note, specificità dei CdS, ecc.

Modalità e tempistica : La Presidente della paritetica ne farà parte al Consiglio di Dipartimento quando presenterà la relazione a gennaio. Un calendario d'incontri potrà essere fissato in seguito. La CPDS monitorerà le decisioni prese e gli effetti.

Criticità 3. Livello basso. Diversità nel modo di registrare i voti elettronicamente (assente, insufficiente...)

Dai colloqui con i docenti, appare che ognuno adotta una regola diversa rispetto alla registrazione degli esami. Non tutti registrano gli esami insufficienti, ritirati o assenti , non si sa se tale registrazione sia visibile dallo studente nel libretto.

Responsabile azione: Presidente della CPDS

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento e Direttrice del Dipartimento per prendere rapidamente una posizione unitaria a riguardo.

Modalità e tempistica : La Presidente della paritetica si informerà sulle modalità di registrazione e sul loro impatto e ne farà parte al Consiglio di Dipartimento quando presenterà la relazione a febbraio. Una decisione potrà essere presa immediatamente. La CPDS opererà un monitoraggio degli esiti delle decisioni prese per la prossima relazione annuale.

QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Elenco documenti consultati

1. Schede monitoraggio annuale 2015 presenti sulle pagine qualità di ciascun CdS e schede di monitoraggio 2016

LCSL - <http://www.unive.it/pag/29358/>

LLEAP <http://www.unive.it/pag/29384/>

SL <http://www.unive.it/pag/29387/>

RIC <http://www.unive.it/pag/29386/>

PREMESSA

I documenti di riesame ciclico e le schede di monitoraggio annuale dei CdS sono di particolare utilità per la CPDS, dal momento che da esse è possibile delineare un quadro preciso sull'andamento del CdS, sulle azioni intraprese per risolvere criticità precedenti, sui problemi in essere e sulle azioni da intraprendere per risolverli.

Per redigere questa relazione tuttavia, non ci sono svolti Riesami ciclici per il 2016.

Per quanto riguarda invece la scheda di monitoraggio annuale 2016, la CPDS nota che ogni collegio ha lavorato in modo omogeneo con le direttive del Presidio di qualità commentando gli indicatori numerali dati nelle schede ANVUR per ciascun CdS ma constata la difficile lettura del documento.

Criticità 1. Livello medio. Incompletezza della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS.

ANALISI E PROPOSTE

Criticità 1. Livello medio. Incompletezza della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS.

Analisi Per quanto riguarda le Schede di Monitoraggio annuale, la CPDS è consapevole che il format viene proposto da ANVUR. Rileva tuttavia che la loro stesura risulta di difficile lettura per la CPDS, in misura variabile secondo i CdS in termini di chiarezza espositiva: mancanza di un'introduzione che spieghi perché gli indicatori sono stati analizzati nell'ordine proposto. L'ultima pagina che delinea i punti di forza e di debolezza risulta incompleta, poiché non vengono analizzate in maniera adeguata le criticità relative ai CdS segnalate dalla relazione della CPDS dell'anno precedente e non vengono neppure proposte azioni volte al superamento di tali criticità ; inoltre non si discute le nuove criticità del CdS esposte nell'ultima pagina della scheda di monitoraggio e non vengono proposte azioni volte al loro superamento.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: ripensare il modo di stilare la scheda di monitoraggio.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: la Presidente della CPDS entro febbraio 2018 segnalerà la criticità al Coordinatore del CdS, alla Direttrice del Dipartimento, al Delegato alla qualità del Dipartimento, al Presidio di Qualità sulla problematica del format della relazione. Se le osservazione vengono condivise, si cercherà di vedere come migliorare la presentazione.

QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Nulla da segnalare sul quadro comune a tutti i CdS

QUADRO F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Nulla da segnalare sul quadro comune a tutti i CdS

PARTE IV
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE
SCIENZE DEL LINGUAGGIO (SL)
Codice interno: LM5; classe LM-39 - linguistica

Sotto Commissione

Prof Marco Infurna
Maarja Kungla (componente studente)

PREMESSA

Il CdS gode di una buona attrattività con 121 studenti in ingresso nel 2016-17 e il 67,86% della coorte precedente che prosegue, ossia 200 studenti complessivi (calcoli dagli indicatori sentinella 2017). L'insegnamento è attivato per 15 lingue: albanese, arabo, ceco, ebraico, francese, inglese, lingua dei segni italiana (LIS), neogreco, polacco, portoghese e brasiliano, romeno, russo, serbo-croato, spagnolo, tedesco, con due double/joint degree.

Il grado di soddisfazione complessivo del corso è alto, ossia 3,1 (indicatori sentinella). Quasi i 3/4 degli studenti si iscriverebbero allo stesso corso. Il rapporto di riesame conclude su questi punti positivi di cui prende atto la CPDS. Nei vari riquadri appariranno quindi i punti di criticità secondo la CPDS e da migliorare.

QUADRO A: ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

Le valutazioni relative al quadro A sono state redatte in comune a tutti i CdS del Dipartimento. Pertanto, per il suo contenuto si rimanda alla Parte 1 del presente documento, sezione "Considerazioni trasversali ai Corsi di Studio LCSL, LLEAP, SL, RIC", pp. 3-6.

QUADRO B: ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Elenco documenti consultati

1. “Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi”, 2017, <http://www.unive.it/pag/14582/>
2. “SUA-CdS”, quadro B6 (“Opinioni studenti”), pp. 23-24, 2017/2018, <http://www.unive.it/pag/29387/>
3. “Indagine Almalaurea”, 2016, <http://www.unive.it/pag/14582/>
4. “Scheda di monitoraggio annuale”, 2015, <http://www.unive.it/pag/29387/> e [scheda di monitoraggio 2016 non ancora pubblica](#)
5. Schede insegnamento
6. Colloqui con studenti e CEL
7. “Relazione annuale della CPDS”, 2016, <http://www.unive.it/pag/29387/>
8. “Report questionario annuale”, 2016, pp. 9, 209-210, <http://www.unive.it/pag/15921/>
9. Pagina “Tutorato e buddy” dell’Ateneo, <http://www.unive.it/pag/9138/>

PREMESSA

A partire dal 2002 l'Ateneo somministra a tutti gli studenti frequentanti e non frequentanti il questionario annuale per avere un quadro delle opinioni sull'ambiente di apprendimento, di cui i materiali e ausili didattici, le piattaforme e i materiali didattici online, i laboratori, le aule e le biblioteche. Anche se pochi studenti rispondono (vedere quadro A per azione correttiva), Questi dati vengono a corroborare quelli Almalaurea.

Spazi, biblioteche, attrezzature

I dati a disposizione sembrano configurare una situazione complessivamente positiva e gli iscritti sono, in generale, soddisfatti della qualità della struttura e attrezzature didattiche del CdS. Infatti, l'84,0% degli studenti considera le aule adeguate, il 94,6% degli studenti ha dato un giudizio positivo sull'adeguatezza delle biblioteche e l'80,9% è complessivamente soddisfatto delle attrezzature didattiche. I dati Almalaurea (2016) dimostrano i giudizi affini da parte dei laureati. Non ci sono forti criticità, ma la CPDS, in particolare dopo colloqui con i CEL, reputa che si potrebbe comunque migliorare facendo in modo che tutte le attrezzature didattiche (microfoni, computer) siano funzionanti.

Criticità 1. Livello medio. Miglioramento della qualità delle attrezzature.

Piattaforma e-learning

Dal questionario emerge inoltre che l'88,5% degli studenti è complessivamente soddisfatto con le piattaforme di *e-learning* e i materiali didattici online dove presenti. Tuttavia alcuni docenti ancora non ne fanno uso. Pertanto la CPDS stima che un'azione correttiva possa essere intrapresa:

Criticità 2. Livello basso. Presenza di materiale on line

Attività integrative

Le diverse attività integrative e di sostegno offerte dal CdS includono i vari laboratori, seminari, esercitazioni, progetti, applicazioni informatiche e linguistiche. Secondo i dati Almalaurea, il 51,4% dei laureandi valuta positivamente le attrezzature per le attività integrative (laboratori, esperienze pratiche ecc.). Invece, il 36,8% non ne ha mai usufruito. Pertanto la CPDS pensa che ci sia un'azione correttiva da intraprendere per capire se tali attrezzature non vengano usate perché non necessarie oppure perché la pratica non è sufficientemente diffusa.

Criticità 3. Livello minore. Le attività integrative e i servizi di tutorato

ANALISI E PROPOSTE

Criticità 1. Livello medio. Miglioramento della qualità delle attrezzature

Analisi Anche se il grado di soddisfazione per le attrezzature è alto, la CPDS, come già segnalato nella relazione annuale per l'a.a. 2015-2016, ribadisce la necessità di adeguare le attrezzature alle esigenze didattiche (supporti multimediali, microfoni portatili ovunque, arredi fissi, lavagne non coperte da schermi, LIM, connessioni internet sicure ecc.) Da notare anche l'assenza totale di lavagne interattive (LIM) nelle aule di lingua come già rilevato nella precedente relazione della CPDS 2016.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Coordinatore del CdS e alla Direttrice del Dipartimento per stabilire un contatto con l'ufficio Logistica e l'ufficio tecnico.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: entro gennaio 2018, La Presidente della CPDS contatterà il Coordinatore del CdS, il Delegato alla Didattica, il Delegato alla qualità e la Direttrice del Dipartimento per segnalare la criticità e chiedere una verifica (ad esempio con invito ai docenti e CEL di segnalare le aule critiche in risposta a una mail collettiva). Nel caso la verifica confermi la gravità della criticità individuata dalla CPDS, verrà chiesto un incontro con il responsabile dell'Ufficio Logistica affinché tale criticità venga risolta. La CPDS valuterà l'esito prima dell'inizio del primo semestre 18-19.

Criticità 2. Livello basso. Presenza di materiale on line

Analisi Il questionario sui servizi non rivela il giudizio degli studenti sulla disponibilità dei materiali didattici, come le *slides* e le dispense delle lezioni, in forma online. Dai colloqui con studenti, anche se in modo informale, emerge il fatto che alcuni docenti non fornirebbero i materiali didattici in formato online (nei materiali ISA, sulla piattaforma Moodle) anche quando richiesto dagli studenti frequentanti. La CPDS ritiene di segnalarlo.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS

Azione da intraprendere La commissione paritetica suggerisce che la disponibilità dei materiali online sia più diffuso, soprattutto per gli studenti con disabilità e/o DSA (il formato pdf dei file raccomandato per consentire la lettura agli disabili visivi) e intende sensibilizzare i colleghi su questo punto.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: la Presidente della CPDS intervorrà durante il consiglio di Dipartimento di febbraio per presentare la Relazione annuale della paritetica e quindi sensibilizzerà i docenti sull'importanza del materiale on line per chi non frequenta o ha disabilità. La verifica potrà essere fatta verificando la precisione dei syllabi sulla voce materiale e con i nuovi questionari di valutazione dei servizi.

Criticità 3. Livello minore. Le attività integrative e i servizi di tutorato sotto-utilizzati

Analisi Mentre vari studenti del CdS diventano tutor attraverso molteplici bandi (tutorato specialistico e didattico, tutorato online) per studenti della triennale, dal questionario Almalaurea, si nota che 51,4 % degli studenti del Cd in esame usa le attività integrative previste per il proprio percorso e sono soddisfatti, ma il 36,8% non ha mai usufruito delle attività integrative o i servizi di tutorato. La CPDS si chiede per quale motivo questa offerta non riscontra maggiore successo anche se il CdS di Scienze del linguaggio ottiene i migliori risultati. Forse la maggior parte degli insegnamenti non prevede tali modalità e non ci sono richieste in tal senso da parte degli studenti.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS e i rappresentanti degli studenti alla CPDS e in Dipartimento

Azione da intraprendere raccogliere dati per capire i motivi per il non utilizzo dei laboratori (informazioni che non passano, poco interesse perché laboratori troppo specialisti, problemi di orari?)

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: entro la fine dell'AA del secondo semestre, si cercherà di avere un quadro della situazione.

QUADRO C: ANALISI E PROPOSTE SULLE VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Elenco documenti consultati

1. Domande dei questionari studenti relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato
2. SUA-CdS, quadro A4 ("Obiettivi formativi") e B6 ("Opinioni studenti"), pp. 6-10, 23-24, 2017/2018, <http://www.unive.it/pag/29387>
3. Pagine del CdS sul sito web di Ateneo ("Insegnamenti"), <http://www.unive.it/pag/2967/>
4. Scheda di monitoraggio annuale, 2015, <http://www.unive.it/pag/29387/>
5. Schede insegnamento ("Syllabi degli insegnamenti"), <http://www.unive.it/data/2916/>
6. Colloqui con studenti
7. Relazione annuale della CPDS, 2016, <http://www.unive.it/pag/29387/>
8. Report questionario annuale, 2016, pp. 210-212, <http://www.unive.it/pag/15921/>
9. Indagine Almalaurea, 2016, <http://www.unive.it/pag/14582/>
10. Regolamento didattico del corso di studio, 2016, <http://www.unive.it/pag/2966/>

PREMESSA

Nel complesso, il CdS gode di un buon livello di soddisfazione.

Gli obiettivi formativi

Paragonando gli obiettivi formativi del CdS dichiarati sul sito web (nel Regolamento didattico e nella SUA-CdS) e gli obiettivi formativi specifici espressi nelle schede dei singoli insegnamenti, si può dire che tutti gli insegnamenti offerti coprono in modo adeguato gli obiettivi formativi del CdS per ogni curriculum. Inoltre, osservando attentamente le schede dei singoli insegnamenti si può affermare che gli insegnamenti sono coordinati tra di loro in modo adeguato e non si trovano ripetizioni di argomenti. Il 72,4% degli studenti ritiene che gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra di loro.

La CPDS ritiene questo dato positivo, essendo inevitabile qualche sovrapposizione di argomenti.

Secondo il questionario annuale, la maggior parte degli studenti ritiene che vi sia congruenza tra il contenuto formativo del corso e i crediti formativi acquisiti. Inoltre, l'80,7% degli studenti dichiara che il carico di studio individuale richiesto per gli insegnamenti è accettabile. Per il 75,5% degli studenti l'orario degli insegnamenti ha consentito lo studio individuale. Secondo i dati Almalaurea, il 97% degli studenti valuta il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso come adeguato. La criticità è residuale (si veda sotto).

Gli appelli di esame

Il questionario annuale degli studenti rivela che l'85,0% degli studenti considera l'organizzazione complessiva degli appelli di esame accettabile. Secondo i dati Almalaurea, il 92,7% degli studenti ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente. Quindi dal questionario degli studenti non emergono criticità.

Permangono criticità sui seguenti punti analizzati alla voce Analisi e proposte.

A. Completezza dei syllabi e coerenza con i contenuti

Criticità 1. Livello medio. Le schede degli insegnamenti redatte in maniera non esaustiva.

B. Osservazioni sui singoli insegnamenti

Criticità 2. Livello medio. Media *Z-score* critici alla domanda di soddisfazione complessiva, adeguatezza

materiale didattico e chiarezza espositiva dei docenti
proporzionato ai crediti assegnati?”

Criticità 3. Livello medio. Media *Z-score* critici alla domanda “E’ interessato agli argomenti trattati nell’insegnamento”

Criticità 4. Livello medio. Difficoltà della materia

ANALISI E PROPOSTE

A. Completezza dei syllabi e coerenza con i contenuti

Tre tipi di criticità necessitano di una medesima azione correttiva specificata alla fine del paragrafo.

Criticità 1. Livello medio. Le schede degli insegnamenti redatte in maniera non esaustiva.

Analisi La maggior parte delle schede dei singoli insegnamenti sono esaustive e completate in maniera chiara e distinta in tutte le loro parti coerentemente con i Descrittori di Dublino. Tuttavia la commissione paritetica segnala una consistente quantità di schede degli insegnamenti non compilate in coerenza con i Descrittori di Dublino e soprattutto si nota una mancanza di informazioni nelle sezioni “*Obiettivi Formativi*” e “*Modalità di verifica dell’apprendimento*” e per alcuni insegnamenti di lingua l’assenza d’informazioni sulle esercitazioni CEL (programma e prove d’esame ad esse riconducibili).

Inoltre i docenti a contratto non sempre sono stati avvisati delle modalità di compilazione.

- *Gli obiettivi formativi non seguono i Descrittori di Dublino:*

American Language [LMJ050]; Letteratura ceca [LM004H]; Letteratura portoghese e brasiliana [LM001V]; Lingua ceca - lingua e traduzione 1 [LM002H]; Lingua e letteratura ebraica 1 [LM002K]; Lingua serbo-croata - lingua e traduzione 1 [LM002Z] ; Linguistica teorica mod. 1 [LM0150].

- *Le modalità di verifica dell’apprendimento vengono espresse in modo incompleto (mancanza di tutti o alcuni elementi quali la durata delle prove, le modalità di assegnazione del voto, ecc.)*

American Language [LMJ050]; 19th Century Novel [LMJ360]; Advanced Syntax [LMJ240]; English Language [LMJ090] (manca la parte del lettorato); Letteratura ceca [LM004H] Letteratura spagnola [LM0011]; Letterature ispano-americane [LM001Q], Lingua ceca - Lingua e Traduzione 1 [LM002H]; Lingua e Letteratura araba 1 [LM003C]; Lingua e Letteratura ebraica 1 [LM002K]; Lingua tedesca - lingua e traduzione [LM0052]; Psicologia cognitiva [LM0720]; Dialettologia italiana [LM0620]; Germanic Philology 1 MOD. 2 [LM5410]; Lingua albanese - lingua e traduzione 1 [LM003A]; Lingua inglese settoriale [LM008P]; Lingua polacca - lingua e traduzione 1 [LM002U]; Lingua serbo-croata - lingua e traduzione 1 [LM002Z] ; Linguistica per la sordità [LM0630]; Linguistica clinica MOD. 2 [LM0590]; Filologia germanica 2 MOD. 1 [LM0360]; Filologia slava MOD. 2/2 [LM0420]; Linguistica teorica MOD. 1 [LM0150].

B. Osservazioni sui singoli insegnamenti

PREMESSA

La presenza di un *Z-score* è un indicatore statistico ma non presume che l’insegnamento sia davvero critico. Richiederà in tutti i casi un’analisi singola assieme al docente coinvolto.

L’azione di rimediazione sarà comune alle seguenti criticità.

Criticità 2. Livello medio. Media *Z-score* critici alla domanda di soddisfazione complessiva, adeguatezza materiale didattico e chiarezza espositiva dei docenti

Analisi. Due insegnamenti ricevono una valutazione critica sulla soddisfazione complessiva, sull’adeguatezza

del materiale didattico per lo studio della materia e alla chiarezza espositiva:

- 1) Lingua inglese - lingua e traduzione [LM005P]
- 2) History of postcolonial culture [LMJ480]

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Referente del Collegio, al Delegato AQ del Dipartimento, al Delegato alla didattica, alla Direttrice del Dipartimento affinché intervengano in merito per verificare con gli interessati il punto critico.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: Entro la fine di dicembre, la Presidente della CPDS trasmetterà le informazioni in modo che il referente del collegio possa intervenire. La CPDS potrà vedere l'esito positivo soltanto tramite i questionari dei prossimi corsi.

Criticità 3 Livello medio. Media Z-score critici alla domanda “E’ interessato agli argomenti trattati nell’insegnamento”

Analisi. Solo un corso risulta problematico. Filologia semitica LT0100 mutuato dalla triennale. 51 studenti hanno risposto più di 40% non lo ritiene interessante per i loro studi.

Criticità 4. Livello media. Difficoltà della materia

Analisi. Un solo insegnamento risulta critico. Comparative syntax (LM5460) con tutti gli studenti che lo percepiscono come difficile o molto difficile.

Azione comune alle criticità 2, 3 e 4

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Referente del Collegio, al Delegato alla didattica, al Delegato AQ, e alla Direttrice del Dipartimento affinché intervengano in merito per verificare con gli interessati il punto critico

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: Entro gennaio, la Presidente della CPDS trasmetterà le informazioni in modo che i docenti sia contattati per analizzare la situazione e porre rimedio. La CPDS potrà vedere l'esito positivo soltanto tramite i questionari dei prossimi corsi.

QUADRO D: ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Elenco documenti consultati

1. “Scheda di monitoraggio annuale”, 2015, <http://www.unive.it/pag/29387/> e [scheda di monitoraggio 2016 non ancora pubblica](#)
2. SUA-CdS, schede Qualità, quadro D4 <http://www.unive.it/pag/29387/>
3. Relazione annuale CPDS 2016 presente sulle pagine del CdS sotto assicurazione della qualità <http://www.unive.it/pag/29387/>

Le valutazioni relative a tale quadro D sono state redatte in comune a tutti i CdS del Dipartimento. Pertanto, per il suo contenuto si rimanda alla Parte 1 del presente documento, sezione “Considerazioni trasversali ai Corsi di Studio LCSL, LLEAP, SL, RIC”, pp. 10-11. Non vengono rilevate specifiche criticità in relazione a questo CdS.

QUADRO E: ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

Elenco documenti consultati

1. Sito www.university.it, informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
2. SUA-CdS disponibile all'url: http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/sl/Scheda_unica_annuale_del_Corso_di_Studio/SUA-CdS_LM5_2017-2018.pdf
3. Sito WEB del Dipartimento e in particolare la pagina della qualità <http://www.unive.it/pag/29387/>

PREMESSA

La SUA-Cds risulta sostanzialmente soddisfacente per quanto concerne disponibilità e correttezza delle informazioni. La scheda è stata aggiornata a varie date della primavera 2017 in alcuni riquadri. Il quadro A4b1 di sintesi delle competenze oggetto del CdS, risulta tuttora non compilato, tuttavia, non era possibile aggiornarlo prima del riesame ciclico (quadri RAD).

Criticità 1. Livello minore. Non pertinenza di uno sbocco professionale.

Criticità 2. Livello medio. Paragrafo A1.a non aggiornato.

Criticità 3. Livello medio. Assenza nel Quadro C3 delle opinioni enti e imprese con accordi di stage.

Criticità 4. Livello medio. Quadro D4 non risulta compilato.

ANALISI E PROPOSTE

Criticità 1. Livello minore. Non pertinenza di uno sbocco professionale.

Analisi Nel quadro B6 appare non pertinente l'indicazione della professione di interprete fra quelle cui prepara il corso.

Azione da intraprendere: togliere sulla scheda tale menzione.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: la Presidente della CPDS entro gennaio 2018 segnalerà la criticità al Coordinatore del CdS e alla Direttrice del Dipartimento, per togliere tale indicazione. L'azione verrà monitorata nel riesame ciclico.

Criticità 2. Livello minore. Paragrafo A1.a non aggiornato

Analisi Il paragrafo A1.a non è stato aggiornato. Però si sa che ci sono stati 4 incontri con le parti sociali di vari settori del mondo del lavoro tra aprile e maggio 2017 i cui verbali sono on line sulla pagina qualità del Dipartimento.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: verificare se i dati sono pronti per essere inseriti.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento, al Delegato alla didattica e al Referente del Collegio affinché intervengano in merito. La CPDS potrà vedere l'esito positivo soltanto dopo la fine del riesame ciclico.

Criticità 3. Livello medio. Assenza nel Quadro C3 delle opinioni enti e imprese con accordi di stage

Analisi. Il paragrafo annuncia a giugno 2017 dei questionari di valutazione sugli stage a livello di Ateneo, ma gli esiti non sono stati inseriti.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: verificare se i dati sono pronti per essere inseriti.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento, al Delegato alla didattica e al Referente del Collegio affinché intervengano in merito. La CPDS

potrà vedere l'esito positivo soltanto dopo la fine del riesame ciclico.

Criticità 4. Livello medio Quadro D4 non risulta compilato.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: verificare se i dati sono pronti ad essere inseriti.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: segnalazione della criticità al Delegato AQ del Dipartimento, al Delegato alla didattica e al Referente del Collegio affinché intervengano in merito. La CPDS potrà vedere l'esito positivo soltanto dopo la fine del riesame ciclico.

QUADRO F: ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Elenco documenti consultati

1. "Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze del Linguaggio (LM5)", Art. 5 – Requisiti di accesso, 2017,
http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/lm5/documenti/Reg_Did_DSLCC_LM5_SL_DEF.pdf
2. "SUA-CdS", Quadro A3.a, 2017/2018,
http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/sl/Scheda_unica_annuale_del_Corso_di_Studio/SUA-CdS_LM5_2017-2018.pdf
3. Colloqui con Presidente e i membri del gruppo AQ del CdS
4. Colloqui con studenti
5. Il sito web del CdS "Requisiti di accesso", <http://www.unive.it/pag/2954/>

PREMESSA

La valutazione della preparazione personale degli studenti e del possesso dei requisiti curriculari minimi di accesso.

I documenti come il "Regolamento didattico" e la "SUA-CdS" definiscono in maniera coerente e precisa che l'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi, corrispondenti a un congruo numero di CFU acquisiti in determinati settori scientifico-disciplinari, e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Tuttavia dai colloqui con il gruppo AQ del CdS e con gli studenti frequentanti del CdS emerge il fatto che c'è un elevato numero di studenti iscritti al corso Magistrale in Scienze del Linguaggio senza l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline delle scienze del linguaggio. Mentre la "SUA-CdS" dichiara esplicitamente che gli studenti "dovranno altresì avere una buona base in linguistica generale e nella riflessione linguistica sulla lingua di specializzazione certificata da precedente corso di studio o da un colloquio con il docente di riferimento".

Di conseguenza una parte degli studenti già preparata in maniera adeguata e in possesso dei requisiti curriculari non è soddisfatta del livello dei corsi offerti, mentre i docenti non possono trattare gli argomenti avanzati e specifici della disciplina perché bisogna spiegare le basi.

ANALISI E PROPOSTE

Criticità 1. Livello medio. Miglioramento della valutazione del possesso dei requisiti curriculari minimi di accesso e riesame dei requisiti curriculari minimi richiesti.

Analisi: La CPDS osserva che i requisiti curriculari minimi di accesso richiesti e/o la preparazione personale degli studenti potrebbe non essere sufficiente per frequentare gli insegnamenti offerti dal CdS che richiedono una solida base nelle discipline specifiche del curriculum/percorso scelto e una buona base in linguistica generale e nella riflessione linguistica sulla lingua di specializzazione.

La CPDS rileva che tale situazione porta alla insoddisfazione sia degli studenti preparati in maniera adeguata perché le loro aspettative sono più alte, sia degli studenti in difetto di conoscenze base perché non sono in grado di seguire gli insegnamenti del loro percorso scelto.

Responsabile azione: la Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: La CPDS propone di riesaminare i requisiti curriculari minimi richiesti per accedere al CdS. Si potrebbe aumentare il numero di CFU richiesti in uno o più dei settori disciplinari perché i 10 CFU nell'ambito disciplinare delle scienze del linguaggio non sembrano sufficienti per il corso magistrale. Inoltre, si potrebbe rendere più efficace il processo della verifica dell'adeguatezza della preparazione personale e del possesso dei requisiti curriculari minimi attraverso la certificazione dei precedenti corsi di studio e un colloqui con più docenti di riferimento. Si potrebbe anche richiedere che il possesso di tale requisiti sia fatto entro il primo semestre dell'anno d'iscrizione.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: Entro febbraio la Presidente della CPDS contatterà il Delegato AQ del Dipartimento, il delegato alla didattica, il responsabile del collegio e la Direttrice del Dipartimento affinché si richieda il riesame di questo punto e si possa decidere azioni correttive. Tale azione dovrà essere monitorata anche attraverso il riesame ciclico del CDS.

PARTE VI AUTOVALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA CPDS

Elenco documenti consultati

1. Le linee guida del Presidio di qualità definitive comunicate a novembre 2017.
2. Osservazione del Nucleo sulla relazione annuale 2016
3. verbali delle riunioni effettuate durante l'anno accademico di riferimento
4. Report Audizione del 17-18/05/2017 per LCSL.

PREMESSA

La CPDS osserva che durante l'anno di riferimento ha mantenuto costanti contatti con i rappresentanti degli studenti, il Coordinatore del CdS, il Delegato AQ, la Direttrice del CdS e il Nucleo di Valutazione al fine di monitorare l'andamento del CdS stesso. Si è, inoltre, riunita più volte per valutare problemi contingenti che si sono presentati durante l'anno di riferimento e ha riportato i suggerimenti per la loro risoluzione alle figure interessate, vigilando che gli stessi venissero posti in essere.

a) Interazione positiva con gli organi d'Ateneo: Presidio di qualità e Nucleo di valutazione.

La CPDS ha partecipato agli incontri formativi organizzati dal presidio di qualità per la diffusione delle buone pratiche:

- 3 ottobre 2017: riesame ciclico a cura del prof. Ing. Muzio Gola
- 17 ottobre 2017: la relazione annuale CPDS au cura del Prof. Ing. Fausto Fantini.
- 24 ottobre 2017: visite di accreditamento a cura degli esperti IUAV Venezia

Inoltre la Presidente della CPDS ha partecipato all'incontro generale con tutte le CPDS il 14 novembre 2017.

La CPDS ha tenuto conto delle osservazioni del Nucleo sulla relazione CPDS 2016. Concorda, inoltre, con quanto rilevato dai valutatori esterni durante l'Audizione del CdS LCSL occorsa nei giorni 17-18/05/2017, vale a dire, la mancata specificazione, nella Relazione Annuale 2016, degli insegnamenti con valutazione critica e delle azioni correttive da intraprendere per risolvere tale criticità. Questa mancanza è stata risolta nella presente relazione Annuale per tutti i CdS.

b) Buona comunicazione con il Dipartimento

Il Dipartimento ha accolto la relazione annuale 2016.

- durante il consiglio di Dipartimento di gennaio 2017 (breve comunicazione) per informare i docenti sulla necessità di compilare le schede dei loro programma on line introducendo per quanto possibile gli indicatori di Dublino.

- In data 01.03.2017 La CPDS ha reso noto la sua relazione annuale 2016 per il Comitato didattico allargato ai componenti dei Collegi didattici e a tutti quelli interessati in modo da condividere le nuove buone pratiche. link alla relazione

http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/DSLCC/assicurazione_della_qualita/dslcc/CPDS/RelazioneCPDS_DSLCC_2016.pdf

c) Buona reattività alle sollecitazioni degli studenti

Non appena una richiesta è arrivata dai rappresentanti degli studenti in CPDS, la commissione si è riunita (4 incontri). Non tutti i rappresentanti degli studenti sono stati presenti per via dei soggiorni Erasmus, tuttavia erano sempre coinvolti a distanza tramite mail. (vedere date in introduzione). Le azioni correttive non sono ancora valutabili.

Tutto il processo di qualità è in fase di rodaggio e in costante miglioramento. Pertanto la CPDS ha lavorato nella direzione fornita dal Presidio di qualità con molti punti positivi e alcune criticità che verranno affrontate per il prossimo AA 2017-2018.

Criticità 1 Livello medio: calendario incontri della CPDS

Criticità 2 Livello medio: azioni d'informazione presso gli studenti

Criticità 3 Livello importante: visione dei questionari

ANALISI E PROPOSTE

Criticità 1. Livello medio: calendario incontri della CPDS

Analisi Criticità La CPDS non ha programmato un lavoro di monitoraggio regolare in assenza di documenti nuovi (riesame ciclico o scheda di riesame elaborati prima). Quindi non è stato definito un calendario a inizio di anno accademico 16-17 e le attività di monitoraggio delle proposte fatte nel rapporto 2016 sono state valutate al momento della stesura del rapporto 2017.

Responsabile azione: Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: definire delle date per l'AA 2017-2018 per diluire meglio il lavoro

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: il calendario verrà deciso durante la prossima riunione della CPDS a gennaio 2018.

Criticità 2. Livello medio: azioni d'informazione presso gli studenti

Analisi: I rappresentanti degli studenti in CPDS hanno intrapreso azioni divulgative nei confronti degli studenti relativamente alle attività di assicurazione della qualità promosse dall'Ateneo e dai singoli CdS, ma il processo è soltanto all'inizio. Pertanto bisognerà svilupparlo ad esempio attraverso i social network, assemblee per CdS o altri momenti di confronto, in modo che gli studenti si sentano attivamente coinvolti nel miglioramento continuo. I professori devono essere chiamati a sensibilizzare gli studenti sul processo qualità.

Responsabile azione : Presidente della CPDS e rappresentanti studenti

Azione da intraprendere: Alcune azioni sono state intraprese già nel primo semestre 2017-18 (apertura di pagine facebook, riunione informativa), ma bisogna programmarle meglio e aumentarle. Inoltre, bisogna coinvolgere i docenti per invitare gli studenti alla compilazione dei questionari.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: Definizione di azioni da intraprendere durante la prima riunione a gennaio 2018.

Criticità 3. Livello importante: visione dei documenti utili alla Relazione Annuale

Analisi La CPDS osserva che per la redazione di una corretta e ponderata Relazione Annuale ha bisogno che i documenti necessari elaborati dal Nucleo di Valutazione le vengano inviati con abbastanza anticipo rispetto alla data di consegna della Relazione stessa, e non meno di un mese prima. Infatti, tutti i docenti e studenti membri di tale Commissione sono impegnati nelle loro attività didattiche e di ricerca, che, a fine anno, si intensificano sensibilmente. I documenti utili per la stesura della Relazione Annuale dovrebbero essere consegnati alla CPDS almeno due mesi prima della data di consegna della stessa.

Responsabile azione: La Presidente della CPDS.

Azione da intraprendere: segnalazione della criticità al Coordinatore del CdS, alla Direttrice del Dipartimento, al delegato alla didattica e al Presidio della Qualità.

Modalità, risorse, tempistiche, misure di efficacia: La Presidente della CPDS contatterà il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione affinché quanto richiesto venga realizzato per la stesura della Relazione Annuale 2017.